

Si allegano il blocco delle Osservazioni del CRIAAC (Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino) sui documenti di VIA presentati da ENAC nel contesto della Procedura di VIA (ID_VIP): 3276.

Saluti

Roberto Barcaroli

Portavoce CRIAAC

Marco Carbonelli

VicePortavoce CRIAAC

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

osservazioni - In risposta a quanto riportato nel documento "Integrazioni del 21/12/2016 - Controdeduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute al MATTM" codice elaborato "A782T4DGGGERAMB0003-0"

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Suolo" (pag 2 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Suolo"

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE "Suolo" N. 1

"Si osserva che la struttura della documentazione presentata per la procedura di VIA si basa su un'analisi che tiene conto solo dello "stato attuale" e dello "stato di progetto", ignorando gli effetti del relevantissimo sviluppo aeroportuale pregresso.

Si richiede che venga respinta la documentazione presentata dal Proponente e si richiede la produzione/integrazione di una nuova documentazione che, a partire dal 2002 e fino ad oggi, consenta di fare la Valutazione Ambientale in ragione delle modificazioni infrastrutturali dell'aeroporto e del contesto nel quale è collocato, in considerazione dell'incremento dell'attività, comprese le sue incidenze sul tessuto umano, ambientale, paesaggistico e culturale, e quantifichi le conseguenze ambientali e il loro accumulo. In questo modo sarà possibile avere una base idonea a valutare lo "stato attuale" dal quale può fare base il Masterplan."

Controdeduzione ENAC N. 1:

"Lo "stato attuale" di riferimento per le valutazioni oggetto dello SIA è coerentemente individuato come scenario di ante operam al momento della predisposizione del Piano e dello Studio. Le analisi ambientali relative all'esercizio degli interventi richiamati nell'osservazione, facenti parte dell'ante operam, sono state condotte all'interno del Quadro di Riferimento Ambientale nella descrizione ed analisi dello stato attuale.

Gli interventi richiamati nell'osservazione configurano pertanto lo stato ante operam dello Studio di Impatto Ambientale e sono analizzati in ottica VIA all'interno del documento integrativo A782T4DGGGERAMB0004. Tale documento riporta le risposte alle domande complementari formulate dalla Commissione Europea per il caso EU Pilot 6876/14/ENVI, con specifico riferimento a quelle riguardanti la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al Masterplan dell'Aeroporto "G.B. Pastine di Ciampino", acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare."

Elaborato:

"Si rimanda all'elaborato integrativo A782T4DGGGERAMB0004 "Chiarimenti ai rilievi della Commissione Europea nell'ambito del caso EU Pilot 6876/14ENVI" "

OSSERVAZIONE del Comitato CRIAAC in risposta alla controdeduzione ENAC N. 1:

Si osserva che la normativa nazionale in materia di VIA, così com'è applicata nel caso dell'aeroporto di Ciampino e del suo sviluppo, non ha tenuto conto delle opere pregresse, realizzata in assenza di VIA.

La normativa ambientale europea, al contrario, richiede una procedura di via ex ante, cioè prima di concedere l'autorizzazione per l'esecuzione del progetto. Si evince quindi che una procedura di via ex post appare di per sé contraria alle disposizioni della normativa europea.

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

L'accettazione del fatto compiuto, anche soltanto come rimedio eccezionale, di fronte ad una violazione già in atto, accertata, come nel caso dell'aeroporto di Ciampino, costituisce una violazione del diritto comunitario (sia con riferimento alla Direttiva 2011/92/UE che con riferimento alla direttiva 2014/52/UE di prossimo recepimento entro il 16 maggio 2017). La disapplicazione del diritto comunitario nel caso degli sviluppi attuati per l'aeroporto di Ciampino, a partire dal 2002 in avanti, costituisce una lesione dei diritti alla tutela dei cittadini italiani e dei cittadini comunitari ed un caso, qualora non perseguita in ambito comunitario, di cattiva amministrazione da parte delle istituzioni o di altri organi dell'UE. Non è infatti accettabile, nell'ambito dell'applicazione del diritto comunitario, introdurre discriminazioni di trattamento tra cittadini di diversi paesi della Comunità in merito all'applicazione delle norme comunitarie.

SI RICHIEDE pertanto che venga data piena applicazione alle citate previsioni del diritto comunitario in materia di normativa VIA nel caso degli sviluppi infrastrutturali e di traffico avvenuti a partire dal 2002 nell'aeroporto di Ciampino.

OSSERVAZIONE "Suolo" N. 2

"Si richiede anche che venga prodotta dal Proponente, una documentazione più completa e attendibile ai fini della valutazione degli effetti che verranno prodotti dall'attuazione del Masterplan proposto. A tale fine appare indispensabile che la nuova documentazione, fornita dal proponente, contenga anche l'analisi degli effetti prodotti in vari stadi significativi di evoluzione nel tempo futuro, che conducano dallo "stato attuale" allo "stato di progetto" (o "stato futuro")."

Controdeduzione ENAC N. 2:

"Lo Studio di Impatto Ambientale analizza lo scenario evolutivo di progetto all'orizzonte futuro in cui si prevedono realizzati gli interventi previsti nel Masterplan. In tal senso si evidenzia che gli effetti ambientali più significativi dipendono dalla modifica del modello operativo e dalla riduzione del numero di voli rispetto alla situazione attuale. Tale variazione è prevista al 2021 e gli effetti ambientali migliorativi attesi non richiedono la necessità di analizzare scenari temporali intermedi.

Comunque, nello scenario temporale intermedio sono state condotte le analisi delle interferenze in fase di cantiere per le singole lavorazioni previste e relativamente a tutte le componenti ambientali analizzate nel SIA."

OSSERVAZIONE del Comitato CRIAAC in risposta alla controdeduzione ENAC N. 2:

Si osserva che la "Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'impronta acustica e della zonizzazione acustica dello scalo aeroportuale di Ciampino" è terminata il 1 luglio 2010 con l'approvazione dell'impronta acustica e della zonizzazione acustica dell'aeroporto di Ciampino.

I risultati della Conferenza dei Servizi sono stati pubblicati sul supplemento ordinario n. 172 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 37 del 7 ottobre 2010.

Di conseguenza, dal 1 luglio 2010 hanno cominciato a decorrere i tempi previsti dalla normativa nazionale sull'inquinamento acustico di origine aeroportuale (D.M. 29 novembre 2000) per la verifica di eventuali aree di superamento dei limiti normativi, sia quelli previsati

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

dalla zonizzazione acustica aeroportuale che quelli relativi alle zonizzazioni acustiche comunali, e per l'attuazione delle misure di rientro entro tali limiti.

In particolare il citato Decreto prevede 18 mesi di tempo concessi al gestore (AdR Spa, nel caso dell'aeroporto di Ciampino) per la realizzazione e consegna ai Comuni di Roma, Ciampino e Marino e alla Regione Lazio della "mappa dei conflitti" che individua le zone dove è stato stimato il superamento dei limiti acustici.

Ulteriori 18 mesi sono concessi al gestore aeroportuale per consegnare ai Comuni di Roma, Ciampino e Marino e alla Regione Lazio il "Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore derivante dal traffico di origine aeronautica" per l'aeroporto G.B. Pastine di Ciampino. E ulteriori cinque anni, sono concessi al gestore dal citato Decreto, per il completo rientro entro i limiti normativi, tramite l'applicazione del descritto Piano.

Si osserva che già immediatamente a valle della citata Conferenza dei Servizi del 2010 erano stati individuati, nell'intorno dell'aeroporto di Ciampino e nei territori comunali limitrofi, numerosi superamenti dei limiti normativi sia aeroportuali che comunali, che il gestore AdR entro i primi 18 mesi da tale Conferenza aveva individuato le aree critiche di superamento dei limiti e consegnato la relativa "mappa" ai comuni interessati di Ciampino, Roma e Marino. Considerato che, con qualche ritardo, nei successivi 18 mesi il gestore aveva consegnato ai comuni interessati il previsto Piano degli interventi per il contenimento e abbattimento del rumore (Piano attualmente in corso di revisione da parte del gestore a seguito di inadempienze normative individuate nello stesso dai comuni interessati).

Considerato che il 1 luglio 2018 verranno a scadenza i tempi complessivi concessi dalla citata Norma per il completamento degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, al fine del completo rientro nei limiti normativi.

SI RICHIEDE che la Procedura di VIA in corso si adegui a quanto previsto dalla Normativa nazionale, prevedendo che l'attuazione di tutte le misure per il rientro del rumore aeroportuale entro i limiti normativi vengano attuate entro il 1 luglio 2018. In tale senso di rispetto delle Norme di legge nazionali deve anche essere adeguata la relativa documentazione prodotta dal proponente ENAC.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Ambiente idrico" (pag 3 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Ambiente Idrico"

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

Si osserva che in merito a questo argomento è stata prodotta dal Comitato CRIAAC una specifica Osservazione alla quale si rimanda.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Procedura" (pag 3 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Procedura"

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE "Procedura" N. 1

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

“Si osserva che nel testo del quadro programmatico si riporta che: • “realizzazione nuova recinzione e strada perimetrale ristrutturazione/separazione dei sottoservizi, manutenzione e ripristino fabbricati ex AMI; • adeguamento al regolamento ENAC/EASA del “runway strip” lato est della pista di volo RWY 15/33; • riqualifica pavimentazioni delle infrastrutture di volo esistenti (pista di volo, vie di rullaggio, raccordi, piazzali). Essi sono necessari ed inderogabili ai fini della sicurezza e derivano da obblighi di conformità normativa o di regolare manutenzione, senza alcuna ricaduta in termini di aumenti della capacità del sistema “airside”, né dell’operatività aeroportuale. Tali interventi non sono pertanto oggetto del presente Studio di Impatto Ambientale.”

Controdeduzione ENAC N. 1:

“Tali interventi sono necessari a garantire la continuità di esercizio e l’operatività dello scalo, in ottemperanza alle norme specifiche di settore e in relazione all’obbligo di assicurare gli standard di sicurezza e non comportano la realizzazione di opere soggette a VIA.”

OSSERVAZIONE del Comitato CRIAAC in risposta alla controdeduzione ENAC N. 1:

Si osserva che gli interventi di cui sopra sono stati realizzati nel periodo dal 14 al 29 ottobre 2016. I lavori hanno previsto l’impegno contemporaneo di alcune centinaia di lavoratori e tecnici e l’utilizzo simultaneo per tutta la lunghezza della pista di volo, dei piazzali e delle vie di rullaggio di oltre 200 macchinari pesanti, operando 24 ore su 24, notte compresa.

Le dimensioni dei cantieri e le modalità operative utilizzate hanno creato gravissimo disagio ai cittadini e conseguenti proteste, compresa una manifestazione di piazza il 21 ottobre, avvenuta con il patrocinio dei comuni di Ciampino e Marino e del VII Municipio di Roma.

Il comunicato stampa del gestore AdR che comprova dimensione e impatto dei lavori è reperibile al Link:

http://www.adr.it/viewer?p_p_id=3_WAR_newsportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_pos=1&p_p_col_count=2&3_WAR_newsportlet.jspPage=%2Fhtml%2Fnews%2Fdetails.jsp&3_WAR_newsportlet_nid=10025047

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia “Rumore” (pag 4 del documento in oggetto):

Mittente: “CRIAAC”

Tipologia: “Rumore”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Rumore” N. 1

Si osserva che in merito a questo argomento è stata prodotta dal Comitato CRIAAC una specifica Osservazione alla quale si rimanda.

Si vuole comunque ribadire che il rifiuto da parte del proponente ENAC di rispondere alle osservazioni del pubblico, creando una limitazione di fatto al diritto di accesso del pubblico alla procedura di valutazione di impatto ambientale, dalla quale viene asportata la fondamentale “Componente Rumore”, è inaccettabile e a nostro avviso meritevole di attenta osservazione da parte delle Istituzioni Comunitarie.

SI RICHIEDE che venga ripristinato il diritto di accesso del pubblico come previsto dalle Norme nazionali e Comunitarie.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Atmosfera" (pag 5 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Atmosfera"

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE "Atmosfera" N. 1

"Si osserva che per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico non si rileva alcun riferimento alla situazione pregressa e presente: si richiede quale sia l'entità dei rilevamenti ambientali riscontrati e riscontrabili attualmente"

Controdeduzione ENAC N. 1:

"Con riferimento alla situazione pregressa, nel Capitolo 1.3 della Relazione Generale del Quadro di Riferimento Ambientale - Vol. 1 dello SIA attualmente in fase di istruttoria sono descritti i principali inquinanti registrati dalla centralina della rete ARPA Lazio, situata nelle immediate vicinanze dell'aeroporto, scelta in funzione della prossimità allo scalo e della rappresentatività di un ambito territoriale simile. Al fine di avere una prima caratterizzazione della qualità dell'aria quindi è stata riportata l'analisi dal 2007 al 2014 per PM10, NO2/NOx e Benzene."

Riferimenti

cfr. 0A782T1PTIQRAMB001-1 "Relazione - Volume 1", Quadro di Riferimento Ambientale

Si osserva che l'abitato e il territorio circostante son stati e sono tutt'ora impattati dall'aggressione ambientale prodotta da una crescita infrastrutturale e di traffico dell'aeroporto di Ciampino, avvenuta senza preventiva procedura di valutazione ambientale (VIA), ha sottoposto il territorio e i residenti ad una pressione inquinante ingiustificata e protrattasi nel tempo per lunghi anni.

Data la natura specifica dell'inquinamento aeroportuale, dovuto a macchinari industriali (gli aeromobili) i quali non sono dotati di alcun dispositivo di intercettazione degli scarichi della combustione e i quali operano, soprattutto nelle fasi di decollo e atterraggio, bruciando elevatissime quantità di combustibile chimico, doveva imporre il rispetto delle norme di legge, nazionali e comunitarie, nell'adozione delle migliori cautele a tutela della popolazione e del territorio dalle conseguenze di un inquinamento, certamente nocivo, che ha accumulato le sue conseguenze su cittadini e territorio almeno dal 2002 ad oggi senza l'adozione delle cautele di legge.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini e del territorio colpiti da anni di ingiusta e abusiva aggressione ambientale, perpetrata nell'assenza del rispetto delle Norme.

OSSERVAZIONE "Atmosfera" N. 2

"Si osserva che anche per l'inquinamento ambientale, il calcolo dell'entità delle varie sostanze è determinato da simulazioni non supportate da adeguate rilevazioni di apparecchi rilevatori sul campo, opportunamente posizionati in una maglia adeguata in funzione degli inquinanti che si devono osservare che delle condizioni al contorno e per un lasso di tempo adeguatamente lungo ed esaustivo.

Si osserva che nell'elenco degli inquinanti presi in considerazione mancano gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (non volatili), con il più significativo: Benzo(a)pirene - cancerogeno di classe 1 a bassissima concentrazione ed altri componenti del tipico inquinamento generato dagli aerei."

Controdeduzione ENAC N. 2:

"Nel capitolo 1.3.5 della Relazione Generale del Quadro di Riferimento Ambientale - Vol. 1 dello SIA attualmente in fase di istruttoria sono riportati i dati delle campagne di monitoraggio effettuate propedeuticamente alla redazione dello Studio per la caratterizzazione della qualità dell'aria nelle immediate vicinanze dell'aeroporto a cfr. supporto dei dati della centralina di cui al punto precedente.

Gli inquinanti considerati per la verifica post operam sono desunti dal documento "Aircraft Speciated Hydrocarbon Emissions Inventories" dell'EPA. Si rimanda comunque a quanto dettagliato nella componente salute pubblica"

Si osserva che l'abitato e il territorio circostante son stati e sono tutt'ora impattati dall'aggressione ambientale prodotta da una crescita infrastrutturale e di traffico dell'aeroporto di Ciampino, avvenuta senza preventiva procedura di valutazione ambientale (VIA), ha sottoposto il territorio e i residenti ad una pressione inquinante ingiustificata e protrattasi nel tempo per lunghi anni.

Data la natura specifica dell'inquinamento aeroportuale, dovuto a macchinari industriali (gli aeromobili) i quali non sono dotati di alcun dispositivo di intercettazione degli scarichi della combustione e i quali operano, soprattutto nelle fasi di decollo e atterraggio, bruciando elevatissime quantità di combustibile chimico, doveva imporre il rispetto delle norme di legge, nazionali e comunitarie, nell'adozione delle migliori cautele a tutela della popolazione e del territorio dalle conseguenze di un inquinamento, certamente nocivo, che ha accumulato le sue conseguenze su cittadini e territorio almeno dal 2002 ad oggi senza l'adozione delle cautele di legge.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini e del

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

territorio colpiti da anni di ingiusta e abusiva aggressione ambientale, perpetrata nell'assenza del rispetto delle Norme. Compresa la fornitura da parte del proponente di un'adeguata analisi delle condizioni "sul campo" prodotta da un'idonea rete di credibili stazioni di rilevamento, le quali operano rilevazioni per adeguatamente lunghi intervalli di tempo, tenuto conto della variabilità del territorio al contorno e della variabilità delle condizioni ambientali e climatiche che lo caratterizzano.

OSSERVAZIONE "Atmosfera" N. 3

"Si osserva come le conclusioni dello studio non possano essere ritenute inconfutabili perché l'inquinamento generato dall'attività aeroportuale è costituito da una particolare tipologia di inquinanti. A tale scopo si riportano le conclusioni dello studio SERA in cui si evidenzia che in eventuali progetti che mirino alla valutazione dell'impatto di un aeroporto urbano sulla qualità dell'aria si devono considerare: l'analisi dei valori di picco delle specie inquinanti, piuttosto che le medie temporali normate (i.e., con risoluzione temporale delle misure dell'ordine del minuto); in aggiunta agli inquinanti normati, si suggerisce l'analisi del numero di particelle ultrafini generate da combustione incompleta durante i decolli degli aerei; l'analisi della componente del materiale particolato coarse risolleata dai decolli degli aerei. "

Controdeduzione ENAC N. 3:

"Con riferimento alla necessità di valutare i valori di picco sono stati considerati quelle confrontabili con i limiti della normativa. Facendo riferimento alle simulazioni previsionali sono infatti stati indagati anche i superamenti dei limiti orari (es. NO2) considerabili come valori di picco. E' stato inoltre considerato il contributo fornito dal PM2.5 e del PM10 per la valutazione del particolato."

Si osserva che l'abitato e il territorio circostante son stati e sono tutt'ora impattati dall'aggressione ambientale prodotta da una crescita infrastrutturale e di traffico dell'aeroporto di Ciampino, avvenuta senza preventiva procedura di valutazione ambientale (VIA), ha sottoposto il territorio e i residenti ad una pressione inquinante ingiustificata e protrattasi nel tempo per lunghi anni.

Data la natura specifica dell'inquinamento aeroportuale, dovuto a macchinari industriali (gli aeromobili) i quali non sono dotati di alcun dispositivo di intercettazione degli scarichi della combustione e i quali operano, soprattutto nelle fasi di decollo e atterraggio, bruciando elevatissime quantità di combustibile chimico, doveva imporre il rispetto delle norme di legge, nazionali e comunitarie, nell'adozione delle migliori cautele a tutela della popolazione e del territorio dalle conseguenze di un inquinamento, certamente nocivo, che ha accumulato le sue conseguenze su cittadini e territorio almeno dal 2002 ad oggi senza l'adozione delle cautele di legge.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini e del territorio colpiti da anni di ingiusta e abusiva aggressione ambientale, perpetrata nell'assenza

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

del rispetto delle Norme. Compresa la fornitura da parte del proponente di un'adeguata analisi delle condizioni "sul campo" prodotta da un'idonea rete di credibili stazioni di rilevamento, le quali operano rilevazioni per adeguatamente lunghi intervalli di tempo, tenuto conto della variabilità del territorio al contorno e della variabilità delle condizioni ambientali e climatiche che lo caratterizzano.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Opzione zero" (pag 5 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Opzione zero"

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE "Opzione zero" N. 1

"Si osserva che nella procedura non è stata presa in considerazione l'opzione zero. Si richiede pertanto che la documentazione presentata dal Proponente venga respinta, e richiedere la produzione/integrazione di una nuova documentazione, che prenda adeguatamente in considerazione anche l'adozione di tale ipotesi e la ponga a confronto con i risultati attesi delle ipotesi prescelte."

Controdeduzione ENAC N. 1:

"Le verifiche di capacità del sistema aeroportuale, condotte sulla base delle previsioni della dinamica del traffico passeggeri e movimenti, hanno evidenziato come le infrastrutture di volo siano in grado di garantire i livelli prestazionali attesi, in virtù anche della riduzione dei movimenti, ma non il sistema aerostazioni e infrastrutture connesse, che, già nello scenario attuale, è soggetto ad una condizione di sovrautilizzazione, con conseguente decadimento del livello di servizio reso all'utenza.

Pertanto, l'opzione zero non è perseguibile."

Si osserva che lo sviluppo a partire dal 2002 in avanti dell'aeroporto di Ciampino sia in termini infrastrutturali che di aumento del traffico è stato effettuato senza preventiva e obbligatoria valutazione di impatto ambientale.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini e del territorio colpiti da anni di ingiusta e abusiva aggressione ambientale, perpetrata nell'assenza del rispetto delle Norme. Di conseguenza l'opzione zero esisteva ed era certamente perseguibile semplicemente limitandosi a rispettare le Norme nazionali e comunitarie.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia “Analisi Costi Benefici ”

(pag 6 del documento in oggetto):

Mittente: “CRIAAC”

Tipologia: “Analisi Costi Benefici ”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Analisi Costi Benefici ” N. 1

“Si osserva che nella procedura non è stata presa in considerazione l’analisi benefici costi. Si richiede pertanto che la documentazione presentata dal Proponente venga respinta, e richiedere la produzione/integrazione di una nuova documentazione, che contenga anche un’adeguata analisi costi/benefici.”

Controdeduzione ENAC N. 1:

“Gli interventi del Masterplan oggetto dello SIA riguardano opere di adeguamento e riqualificazione infrastrutturale necessarie a garantire i livelli di servizio. Poiché lo scenario del Masterplan prevede una notevole riduzione dei movimenti giornalieri è indubbio il beneficio atteso in termini di impatti sull’ambiente.

Vista la riduzione dei voli e la scelta di aeromobili con migliori performance ambientali, le ricadute sul sistema delle componenti ambientali sensibili saranno certamente positive. Inoltre, per la popolazione si verificherà un miglioramento delle condizioni di esposizione.”

Si osserva che in base all’analisi effettuate dallo scrivente comitato nell’ambito di altre osservazioni specifiche presentate contemporaneamente alle presenti, tutte le misure descritte dal proponente nell’ambito della documentazione del Masterplan oggetto dello SIA come “interventi strutturali finalizzati all’attività di risanamento” (D.M. 29/11/2000 Art. 5 par. 3) risultano non credibili e certamente inefficaci nel ridurre sia il numero di movimenti aerei che l’inquinamento subito dai cittadini e dal territorio.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come “contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM” codice documento “A782T4DGGETAMB0003-0”, venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini e del territorio nel rispetto delle Norme nazionali e comunitarie.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia “Salute Pubblica ” (pag 6 del documento in oggetto):

Mittente: “CRIAAC”

Tipologia: “Salute Pubblica ”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Salute Pubblica” N. 1

“Si osserva che risulta evidente lo sforzo dei relatori per una minimizzazione delle analisi riportate negli studi epidemiologici SERA e SAMBA, soprattutto se si tiene conto che il SERA non

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

solo risale al 2009 ma utilizza i dati del 2007, e cioè precoci rispetto all'insorgere di patologie da stress acustico cronico, considerando che il traffico aeroportuale è venuto crescendo in maniera esponenziale dal 2002 ad oggi."

Controdeduzione ENAC N. 1:

"Sono stati considerati i dati ritenuti significativi e le conclusioni degli studi sono state riportate tal quali."

Si osserva che le analisi e le soluzioni indicate dal proponente ENAC nella documentazione indicata risultano inadatte, insufficienti e inefficaci a recuperare molti anni (almeno dal 2002 ad oggi) di incontrollata crescita dello sviluppo infrastrutturale e del traffico nell'aeroporto di Ciampino, consentite senza preventiva valutazione ambientale (VIA) degli impatti e delle loro possibili conseguenze sulla salute della popolazione del territorio.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare il diritto alla salute dei cittadini e del territorio, nel rispetto delle Norme nazionali e comunitarie.

OSSERVAZIONE "Salute Pubblica" N. 2

"Si osserva che l'analisi prodotta dal Proponente in merito al quadro socio-economico dei residenti colpiti, risulta mancante di una adeguata analisi dei fenomeni. Pare che gli estensori del citato documento, prodotto dal Proponente, non prendano in considerazione nelle loro analisi come sia stato proprio il grave disagio ambientale a impoverire la composizione sociale della popolazione dell'intorno aeroportuale, dalla quale le famiglie dotate di maggiori disponibilità economiche si sono allontanate per sfuggire al disagio ambientale. Eppure si tratta di dinamiche di base nello studio dei movimenti della popolazione e che dovevano essere tenute in adeguata considerazione per tragguardare in modo corretto i fenomeni e le conseguenze epidemiologiche."

Controdeduzione ENAC N. 2:

"Si ritiene che non sia l'aeroporto a determinare la condizione socio- economica dell'intorno aeroportuale, ma, al più, esso contribuisce ad una redistribuzione di condizioni sociali già esistenti."

Si osserva che le analisi e le soluzioni indicate dal proponente ENAC nella documentazione indicata risultano inadatte, insufficienti e inefficaci a recuperare molti anni (almeno dal 2002 ad oggi) di incontrollata crescita dello sviluppo infrastrutturale e del traffico nell'aeroporto di Ciampino, consentite senza preventiva valutazione ambientale (VIA) degli impatti e delle loro possibili conseguenze sulla salute della popolazione del territorio.

Comitato per la Riduzione dell’Impatto Ambientale dell’Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come “contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM” codice documento “A782T4DGGETAMB0003-0”, venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare il diritto alla salute dei cittadini e del territorio, nel rispetto delle Norme nazionali e comunitarie.

OSSERVAZIONE “Salute Pubblica” N. 3

“Si osserva che le conclusioni che il Proponente trae dalla comparazione dei dati epidemiologici rappresentati nel documento in esame, appaiono viziate da un’analisi insufficiente dei dati rappresentati. Infatti, il Proponente, nel punto “3.3.3.4 Conclusioni” invece di assumere gli abitanti dell’intorno aeroportuale come soggetto a rischio, effettua la sua analisi e trae le sue conclusioni dopo averne diluito il campione in un territorio immenso che va da Porta Furba, nel comune di Roma (ex Municipio X), ai limiti estremi dei comuni di Ciampino e Marino (RMH3). In questo contesto, dove poche migliaia di individui vengono dal Proponente dispersi in una moltitudine che sfiora il mezzo milione, il paragone con altre popolazioni risulta statisticamente irrilevante.”

Controdeduzione ENAC N. 3:

“Lo studio è stato redatto partendo dai dati disponibili dalla ASL, che risulta la struttura territoriale competente con maggior grado di affidabilità.”

Si osserva che le analisi e le soluzioni indicate dal proponente ENAC nella documentazione indicata risultano inadatte, insufficienti e inefficaci a recuperare molti anni (almeno dal 2002 ad oggi) di incontrollata crescita dello sviluppo infrastrutturale e del traffico nell’aeroporto di Ciampino, consentite senza preventiva valutazione ambientale (VIA) degli impatti e delle loro possibili conseguenze sulla salute della popolazione del territorio.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come “contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM” codice documento “A782T4DGGETAMB0003-0”, venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare il diritto alla salute dei cittadini e del territorio, nel rispetto delle Norme nazionali e comunitarie.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia “Coerenza Documentale”

(pag 6 del documento in oggetto):

Mittente: “CRIAAC”

Tipologia: “Coerenza Documentale”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Coerenza Documentale” N. 1

“Si richiede di respingere la proposta di “Masterplan dell’Aeroporto “G.B. Pastine” di Ciampino – Roma” e di chiederne la riproposizione, con altra proposta e/o strumento, con contenuti coerenti con le leggi nazionali, con le norme comunitarie e con gli impegni assunti dal Proponente, nella sua veste di “Autorità Nazionale (ENAC)”, con la Commissione Europea. Oppure, in subordine, di richiedere al proponente il ripristino della coerenza di tutti i documenti presentati con gli impegni comunitari, assunti dallo stesso proponente nella sua veste di “Autorità Nazionale (ENAC)”, primo fra tutti “tenere conto degli interventi realizzati ed in corso di realizzazione dal 2002 in poi.”

Controdeduzione ENAC N. 1:

“E’ stato redatto un apposito documento integrativo al riguardo che definisce le analisi relative a quanto richiesto dalla Commissione Si rimanda all’elaborato A782T4DGGGERAMB0004 Europea per il caso EU Pilot 6876/14/ENVI in relazione alla coerenza e “Chiarimenti ai rilievi della Commissione Europea validità dei documenti presentati.”

Si osserva che lo scrivente comitato ha presentato, contemporaneamente alle presenti, una specifica osservazione sulla documentazione di cui alla controdeduzioni ENAC di cui immediatamente sopra, dimostrandone l’inconsistenza e l’infondatezza. Alla quale si rimanda.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come “contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM” codice documento “A782T4DGGETAMB0003-0”, venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare il diritto nazionale e comunitario.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia “Rappresentazione grafica”
(pag 6 del documento in oggetto):

Mittente: “CRIAAC”

Tipologia: “Rappresentazione grafica ”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Rappresentazione grafica” N. 1

“Si osserva l’errata elaborazione delle tavole planimetriche proposte a corredo del Masterplan per la rappresentazione dei luoghi. La scala grafica non corrisponden per l’aeroporto e la planimetria di base. a tale proposito si osserva come sia errata la rappresentazione dell’aeroporto, della sua area di sedime e dell’intorno aeroportuale, che non riproduce completamente il margine urbano esistente e non riporta correttamente tutti gli elementi invece presenti.

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

Si richiede pertanto una nuova stesura degli stessi, adeguatamente documentata, corretta e attendibile, rimandando alla successiva analisi dei nuovi elaborati e degli altri dati di relazione a corredo dell'intera documentazione presentata per il Masterplan, le conseguenti considerazioni e valutazioni sull'istanza."

Controdeduzione ENAC N. 1:

"Nelle tavole planimetriche la rappresentazione dell'aeroporto è correttamente definita. In alcuni elaborati, dove prioritaria è la descrizione di quanto avviene all'interno del sedime aeroportuale, la cartografia di base è stata semplificata per facilitare la lettura dell'elaborato stesso.

Lì dove, invece, per una corretta ed esauriente analisi degli impatti naturali ed antropici, era importante soffermarsi su ogni singolo ricettore, la cartografia dell'intorno è stata più approfondita e la rappresentazione dei luoghi risulta più compiutamente definita."

Si osserva che la proposizione di documentazione palesemente errata è inaccettabile e disorientante per il pubblico. La stessa priva il pubblico del completo diritto alla comprensione corretta della documentazione. In tale modo viene parzialmente negato il diritto del pubblico ad effettuare osservazioni nell'ambito della procedura di VIA.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito del diritto nazionale e comunitario.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Salute Pubblica" (pag 8 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Salute Pubblica "

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE "Salute Pubblica " N. 1

"Si osserva che lo studio non riporta né una stima delle emissioni per tutto il territorio, né una stima delle concentrazioni di inquinanti per tutte le sorgenti nel territorio. Si osserva che nel paragrafo salute pubblica non è presente un'analisi epidemiologica approfondita. Si evidenzia che non si prende in considerazione come piano di lavoro il modello DPSIR, né un'analisi dei dati delle centraline installate a Ciampino, né un confronto dei risultati del modello di concentrazioni con i dati delle centraline stesse.

Si assume anche la popolazione della Asl RMC – Municipio VIII (ex Municipio XI) come popolazione di confronto. Sembra fuorviante poiché per cause di ricovero e morte di tipo respiratorio tutto il comune di Roma è considerato una situazione critica rispetto alla media regionale anch'essa critica rispetto a quella nazionale. Il confronto va fatto anche sulla media nazionale.

Si evidenzia che appare ingiustificata la scelta di adottare procedure dell'US-EPA e non quelle sviluppate in ambito europeo per essere aderenti alle normative comunitarie."

Controdeduzione ENAC N. 1:

“Con riferimento alla stima delle emissioni si ritiene superata in relazione alle analisi effettuate sulle concentrazioni nella componente atmosfera. Con riferimento alle concentrazioni di inquinanti risulta non praticabile la correlazione della responsabilità della concentrazione rilevata per tutte le sorgenti presenti. Si è quindi scelto di approcciare il tema nella sua globalità considerando i valori registrati sul territorio e determinando la quota percentuale di cui è responsabile l'aeroporto nel cfr. 0A782T1PTIQRAMB001-1 "Relazione - Volume suo esercizio. 1", Quadro di Riferimento Ambientale Con riferimento alle centraline queste sono state ampiamente analizzate nella componente Atmosfera all'interno della Relazione Generale - Vol. 1 del Quadro di riferimento Ambientale. La metodologia è stata già utilizzata con successo in precedenti studi sul territorio italiano, oltre ad essere una metodologia sviluppata da un autorevole punto di riferimento in materia come l'Agenzia di Protezione Ambientale americana (US-EPA).”

Si osserva che la proposizione di documentazione non pienamente orientata alle Norme comunitarie é inaccettabile e disorientante per il pubblico. La stessa priva il pubblico del completo diritto alla comprensione corretta della documentazione in correlazione ad altre fonti comunitarie disponibili. In tale modo viene parzialmente negato il diritto del pubblico ad effettuare osservazioni nell'ambito della procedura di VIA.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come “contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM” codice documento “A782T4DGGETAMB0003-0”, venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito del diritto nazionale e comunitario.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia “Salute Pubblica” (pag 8 del documento in oggetto):

Mittente: “CRIAAC”

Tipologia: “Salute Pubblica”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Salute Pubblica” N. 1

“Si osserva che per i rischi tossicologico e cancerogeno, si definisce la dose inalatoria come rappresentata dalla dose media giornaliera assorbita. Questa ipotesi sembra non prendere in considerazione con quanto dimostrato dallo studio MISA-2: associazione tra picchi di concentrazione di inquinanti (poche ore del giorno) e mortalità/ricoveri. Procedere con un operazione di media cancella questo tipo di informazione (può esserci una media giornaliera bassa anche con un picco alto di pochissime ore di concentrazione) invece necessaria.”

Controdeduzione ENAC N. 1:

“La procedura di analisi è stata eseguita in conformità alla metodologia dichiarata al punto precedente.”

Si osserva che la proposizione di documentazione non pienamente orientata alle Norme comunitarie é inaccettabile e disorientante per il pubblico. La stessa priva il pubblico del completo diritto alla comprensione corretta della documentazione in correlazione ad altre fonti comunitarie disponibili. In tale modo viene parzialmente negato il diritto del pubblico ad effettuare osservazioni nell'ambito della procedura di VIA.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come “contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM” codice documento “A782T4DGGETAMB0003-0”, venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito del diritto nazionale e comunitario.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia “Modello di gestione Aeroportuale” (pag 9 del documento in oggetto):

Mittente: “CRIAAC”

Tipologia: “Modello di gestione Aeroportuale”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Modello di gestione Aeroportuale” N. 1

“Si osserva che tutta la documentazione allegata all’”Atto Unico Convenzione-Contratto di Programma relativo agli aeroporti di Roma Fiumicino e Roma Ciampino, stipulato tra la Soc. Aeroporti di Roma S.p.A. (AdR S.p.A.) e l’ENAC in data 25 ottobre 2012” è da considerarsi inscindibile da tale atto e che in nessuna parte riporta la volontà contrattuale, neanche in via ipotetica, di trasformare l’aeroporto di Roma Ciampino in un “Secondary Airport” ma, al contrario, riporta e ribadisce in tutti i documenti dove si esplicitano esplicite volontà contrattuali o indirizzi contrattuali la definizione dell’aeroporto di Roma Ciampino come “City Airport”.

Si osserva inoltre che la documentazione presentata dal Proponente nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul Masterplan dell’Aeroporto “G.B. Pastine” di Ciampino – Roma. Presentata il 04/02/2016 - Codice Procedura (ID-VIP 3276), riporta la volontà contrattuale, finanziaria e progettuale di trasformare l’aeroporto di Roma Ciampino in un “Secondary Airport”.

“Si osserva inoltre che in nessuna parte della documentazione presentata dal Proponente ci sono indicazioni relative ad una idonea istruttoria e a idonei atti di Governo e della Corte dei Conti che abbiano autorizzato e finanziato il passaggio dal modello di “City Airport” al modello di “Secondary Airport”.

Si richiedono pertanto idonei pareri, anche giurisdizionali, che permettano di acclarare la legittimità (e quindi la validità) della documentazione presentata dal Proponente per quanto attiene l’adozione del modello di “Secondary Airport”. Qualora tale legittimità (e quindi validità e proponibilità in sede di Valutazione Ambientale) non sia dimostrabile, si richiede alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e il Responsabile del

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

Procedimento di ritenere invalida l'intera documentazione presentata dal Proponente o, in subordine i documenti riportanti il riferimento al modello del "Secondary Airport".

Controdeduzione ENAC N. 1:

"La scelta del modello tipologico e funzionale del Secondary Airport per la configurazione operativa dello scalo di Ciampino è stata condivisa tra ENAC ed il Gestore in fase di istruttoria tecnica del Masterplan, approvato in data 8 ottobre 2015.

Il passaggio dal modello di City Airport, inizialmente previsto dalla Convenzione per la gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale e Contratto di programma di cui all'Atto unico approvato con D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e modificato con l'Atto aggiuntivo stipulato da ENAC ed ADR in data 27 dicembre 2012, a quello di Secondary Airport è stato illustrato mediante opportune motivazioni tecnico-operative e generali dal Gestore, in ragione, in particolar modo, dei recenti mutamenti nello scenario del traffico aereo di riferimento per i quali sono variati i presupposti che avevano inizialmente guidato l'individuazione del modello di City Airport."

Si osserva che la legislazione nazionale riconosce delle precise gerarchie nell'ambito delle fonti normative. Tali gerarchie si riflettono anche sulle gerarchie delle Autorità che possono modificare le Norme o fornirne interpretazioni autentiche.

Infrangere arbitrariamente questi principi basilari del diritto conduce inevitabilmente scelte e decisioni non supportate dal Diritto.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito del diritto nazionale e comunitario.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Viabilità" (pag 10 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Viabilità"

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE "Viabilità" N. 1

"Si osserva la realizzazione nell'ambito del sedime dell'aeroporto di una nuova strada asfaltata parallela e limitrofa alla strada perimetrale già esistente, a ridosso della città di Ciampino. Si evidenzia che la realizzazione di tale strada non sembra prevista nella documentazione prodotta dal proponente. Si ritiene che la realizzazione di tale strada sia da intendere come opera in contraddizione con lo svolgimento della procedura di VIA in corso poiché rappresenta una rilevante modifica dello stato dei luoghi in corso di valutazione.

Si osserva che il Sindaco della Città di Ciampino con sua nota del 26.11.2015 rese noto al pubblico che nell'ambito di incontri con ENAC e ENAV era stata ipotizzata la possibilità di realizzare una via al confine della Città che consenta un collegamento alternativo alle principali

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

strade provinciali. Non una via di rullaggio quindi ma una strada offerta alla Città che ridurrà lo spazio dello scalo ciampinese e anche il traffico automobilistico nel centro cittadino. Qualora la strada in corso di realizzazione fosse prodromica alla realizzazione di quanto auspicato dal Sindaco l'intera procedura di VIA sarebbe falsata e da riproporre."

Controdeduzione ENAC N. 1:

"In attuazione del trasferimento dei beni demaniali militari dello scalo per effetto del cambio di status dell'Aeroporto di Ciampino da militare a civile si è reso necessario procedere con la realizzazione di alcuni interventi, che sono stati descritti negli elaborati del Masterplan e di cui è stata opportunamente motivata l'esclusione dallo SIA.

In particolare, è stata realizzata la nuova viabilità perimetrale al fine di separare le aree di interesse militare e civile del sedime aeroportuale. Inoltre, a seguito degli eventi terroristici accaduti tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 in alcune delle principali città europee, è stato deciso nel corso di diversi Comitati di Sicurezza Aeroportuale, ai quali hanno preso parte gli Enti di Stato, la Direzione Aeroportuale ENAC ed ADR, di innalzare il livello di allertamento per lo scalo di Ciampino, con conseguente variazione della valutazione del rischio. Pertanto, al fine di adeguare gli standard di sicurezza aeroportuale si è proceduto alla sostituzione della recinzione aeroportuale lato Est."

Si osserva che una migliore informazione al pubblico da parte del proponente ENAC, nella sua veste di Autorità Nazionale del trasporto aereo, avrebbe efficacemente evitato malintesi e preoccupazioni da parte dei cittadini, oppressi da anni di inquinamento oltre i limiti normativi e giustamente allarmati. Una corretta e tempestiva informazione andrebbe anche impedito assurde interpretazioni, pubblicamente espresse, da parte dell'Amministrazione comunale di Ciampino.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Modello di gestione Aeroportuale" (pag 9 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: "Modello di gestione Aeroportuale"

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE "Modello di gestione Aeroportuale" N. 1

"Si osserva che tutta la documentazione allegata all'"Atto Unico Convenzione-Contratto di Programma relativo agli aeroporti di Roma Fiumicino e Roma Ciampino, stipulato tra la Soc. Aeroporti di Roma S.p.A. (AdR S.p.A.) e l'ENAC in data 25 ottobre 2012" è da considerarsi inscindibile da tale atto e che in nessuna parte riporta la volontà contrattuale, neanche in via ipotetica, di trasformare l'aeroporto di Roma Ciampino in un "Secondary Airport" ma, al contrario, riporta e ribadisce in tutti i documenti dove si esplicitano esplicite volontà contrattuali o indirizzi contrattuali la definizione dell'aeroporto di Roma Ciampino come "City Airport".

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi

Si osserva inoltre che la documentazione presentata dal Proponente nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul Masterplan dell'Aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino - Roma. Presentata il 04/02/2016 - Codice Procedura (ID-VIP 3276), riporta la volontà contrattuale, finanziaria e progettuale di trasformare l'aeroporto di Roma Ciampino in un "Secondary Airport".

"Si osserva inoltre che in nessuna parte della documentazione presentata dal Proponente ci sono indicazioni relative ad una idonea istruttoria e a idonei atti di Governo e della Corte dei Conti che abbiano autorizzato e finanziato il passaggio dal modello di "City Airport" al modello di "Secondary Airport".

Si richiedono pertanto idonei pareri, anche giurisdizionali, che permettano di acclarare la legittimità (e quindi la validità) della documentazione presentata dal Proponente per quanto attiene l'adozione del modello di "Secondary Airport". Qualora tale legittimità (e quindi validità e proponibilità in sede di Valutazione Ambientale) non sia dimostrabile, si richiede alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e il Responsabile del Procedimento di ritenere invalida l'intera documentazione presentata dal Proponente o, in subordine i documenti riportanti il riferimento al modello del "Secondary Airport".

Controdeduzione ENAC N. 1:

"La scelta del modello tipologico e funzionale del Secondary Airport per la configurazione operativa dello scalo di Ciampino è stata condivisa tra ENAC ed il Gestore in fase di istruttoria tecnica del Masterplan, approvato in data 8 ottobre 2015.

Il passaggio dal modello di City Airport, inizialmente previsto dalla Convenzione per la gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale e Contratto di programma di cui all'Atto unico approvato con D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e modificato con l'Atto aggiuntivo stipulato da ENAC ed ADR in data 27 dicembre 2012, a quello di Secondary Airport è stato illustrato mediante opportune motivazioni tecnico-operative e generali dal Gestore, in ragione, in particolar modo, dei recenti mutamenti nello scenario del traffico aereo di riferimento per i quali sono variati i presupposti che avevano inizialmente guidato l'individuazione del modello di City Airport."

Si osserva che la legislazione nazionale riconosce delle precise gerarchie nell'ambito delle fonti normative. Tali gerarchie si riflettono anche sulle gerarchie delle Autorità che possono modificare le Norme o fornirne interpretazioni autentiche.

Infrangere arbitrariamente questi principi basilari del diritto conduce inevitabilmente scelte e decisioni non supportate dal Diritto.

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come "contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM" codice documento "A782T4DGGETAMB0003-0", venga per questi aspetti respinta e si richieda al proponente ENAC di fornire una nuova documentazione che contenga analisi e soluzioni utili a tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito del diritto nazionale e comunitario.

Osservazione relativa alle controdeduzioni ENAC Tipologia "Procedura" (pag 11 del documento in oggetto):

Mittente: "CRIAAC"

Tipologia: “Procedura”

Descrizione delle osservazioni del pubblico (Comitato CRIAAC):

OSSERVAZIONE “Procedura” N. 1

“Si osserva che le attività per il rifacimento della pista non sono ricomprese nella documentazione.”

Controdeduzione ENAC N. 1:

“Tali interventi sono necessari a garantire la continuità di esercizio e l’operatività dello scalo, in ottemperanza alle norme specifiche di settore e in relazione all’obbligo di assicurare gli standard di sicurezza e non comportano la realizzazione di opere soggette a VIA.”

Si osserva che tali interventi andassero sottoposti certamente a VIA perché passibili di modificare la “Certificazione di Aeroporto”, documento fondamentale che consente all’aeroporto di essere aperto al traffico.

Il Certificato di Aeroporto dell’aeroporto di Ciampino, Nr. I-001B/APT, con il quale l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC) certifica che l’aeroporto “Giovanni Pattista Pastine” gestito da “ADR S.p.A.” “é conforme ai requisiti per la certificazione dell’aeroporto prescritti nel “Regolamento per la costruzione dell’esercizio degli aeroporti” ed è idoneo per le operazioni di traffico aereo commerciale, secondo le condizioni dell’allegata Specifica di Certificazione”

Tale certificato firmato dal Direttore Generale dell’ENAC, com.te Silvano Manera, in data 30 novembre 2004, é scaduto in data 30 novembre 2016. Nella sua terza pagina, intestata “specifico di certificazione n. SC 001B/APT” numerata come “Pag. 2 di 2 Rev. 4 Data 29/11/2013”, al punto “C) Esenzioni”, riportava le seguenti “Esenzioni” (dal totale rispetto delle norme di certificazione):

“Esenzioni permanenti

Cap. 3§3.6

(Pendenza trasversale della pista, in parte non rispondente requisito regolamentare)

Cap. 3§3.3

(Pendenza longitudinale della pista, in parte non rispondente requisito regolamentare)

Cap. 3.§§7.8.1

(Presenza Taxiway ad interasse non regolamentare)”

Tale certificato, composto di 3 pagine, prima dei giganteschi lavori condotti (senza VIA) nel sedime dell’aeroporto di Ciampino tra il 14 e il 29 ottobre 2016, i quali hanno pesantemente riguardato pista di volo e vie di rullaggio, era reperibile al Link: <https://www.adr.it/web/aeroporti-di-roma-en-/azn-safety> del sito del gestore AdR.

Attualmente il medesimo Certificato è disponibile, al medesimo link, ma composto della sola prima pagina e non è più dotato delle ulteriori due pagine riportanti la “Specifico di Certificazione”, contenente la data di scadenza del Certificato e le eventuali “Esenzioni” (deroghe nella certificazione rilasciate da ENAC).

SI RICHIEDE che la documentazione prodotta dal proponente come “contro deduzioni alle osservazioni del pubblico pervenute a MATTM” codice documento “A782T4DGGETAMB0003-0”, venga per questi aspetti respinta in merito alla dichiarazione di controdeduzione di cui sopra (“Tali interventi sono necessari a garantire la continuità di esercizio e l’operatività dello

Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

*Osservazioni presentate da: Roberto Barcaroli (portavoce), Marco Carbonelli (vice portavoce),
Eliana Baia, Paola Piras, Silvio Sinibaldi*

scalo, in ottemperanza alle norme specifiche di settore e in relazione all'obbligo di assicurare gli standard di sicurezza e non comportano la realizzazione di opere soggette a VIA.”).

SI RICHIEDE INOLTRE che il Proponente ENAC consegni alla Commissione Tecnica VIA/VAS e vengano pubblicati i due Certificati di Aeroporto dell'aeroporto di Ciampino, completi della descritta “Specifica di Certificazione”, nelle versioni in corso di validità prima e dopo IL 30/11/2016, scaduto in prossimità della fine dei lavori (senza VIA) eseguiti nell'aeroporto di Ciampino tra il 14 e il 29 ottobre 2016.

SI RICHIEDE INOLTRE alla Commissione Tecnica VIA/VAS di verificare se le descritte “Esenzioni Permanenti” sono rimaste invariate.

SI RICHIEDE INOLTRE alla Commissione Tecnica VIA/VAS, nel caso in cui ci siano state variazioni nelle descritte “Esenzioni Permanenti”, di valutare se questo non costituisca un fattore che implica la necessità di VIA sui citati lavori. Infatti, la modifica delle caratteristiche infrastrutturali della pista o delle vie di rullaggio (Taxiway) costituisce variazione infrastrutturale che modifica, quantomeno potenzialmente, le capacità tecniche dell'infrastruttura aeroportuale.